

	SCHEMA DI CONTRATTO	
	Contratto d'appalto per l'esecuzione dei lavori di allestimento di percorsi	
	ciclopedonali "Iazzo Rosso - San Magno - Catel del Monte"	
	L'anno duemila-----, il giorno -----, del mese di-----, presso la sede del	
	Parco Nazionale dell'Alta Murgia,:	
	TRA	
	Il Sig.Fabio Modesti, nella sua qualità di Direttore f.f. del Parco Nazionale	
	dell'Alta Murgia domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente, C.F.	
	E	
	Il Sig. ----- con i poteri di sottoscrivere il presente	
	atto in nome e per conto e nell'interesse della ----- con sede in---	
	----- alla -----, C.F.-----, per la	
	sua qualità di----- della precitata impresa, giusta certificato della	
	C.C.I.A.A. di-----, Ufficio Registro delle Imprese, agli atti.	
	PREMESSO	
	- che con determinazione n.----- del-----, esecutiva ai	
	sensi di legge, è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di	
	progettazione ed allestimento di percorsi ciclopedonali "Iazzo Rosso - San	
	Magno - Catel del Monte";	
	- che con successiva determinazione n.----- del-----,	
	esecutiva ai sensi di legge, si è preso atto dell'intervenuto finanziamento	
	dell'appalto, sono stati stabiliti gli elementi essenziali del contratto di cui	
	agli artt. 11, comma 2, del D.Lgs. 163/2006 ed è stato disposto di affidare i	
	lavori mediante procedura aperta, affidando quindi l'appalto con il	
	sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa;	
	1 di 14	

	l'articolo 1664, comma 1, del codice civile.	
	Articolo 3. <i>Obblighi dell'Appaltatore</i>	
	L'appalto viene concesso dall'Ente ed accettato dall'Appaltatore sotto	
	l'osservanza piena, assoluta ed inscindibile delle condizioni e delle modalità	
	stabilite nel progetto approvato con deliberazione di n., esecutiva ai	
	sensi di legge, e dell'annesso Capitolato Speciale, che sono depositati agli atti	
	del Servizio Tecnico, unitamente alla citata determinazione di approvazione e	
	che si intende facente parte integrante del contratto, anche se non	
	materialmente allegata.	
	L'Appaltatore ai sensi dell'articolo 131, comma 2 del D.Lgs. 163/06 e	
	successive modificazioni, si impegna a redigere ed a consegnare, entro trenta	
	giorni dall'aggiudicazione e comunque prima della consegna dei lavori,	
	eventuali proposte integrative del Piano di Sicurezza e Coordinamento,	
	nonché il Piano Operativo di Sicurezza, per quanto attiene alle proprie scelte	
	autonome ed alle relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e	
	nell'esecuzione dei lavori.	
	L'Appaltatore ai sensi dell'articolo 43, comma 10 del D.Lgs. 207/10 e	
	successive modificazioni, si impegna a redigere ed a trasmettere, prima della	
	consegna dei lavori, un programma esecutivo dettagliato, nel quale sono	
	riportate, per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione	
	nonche' l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei	
	lavori alle scadenze contrattualmente stabilite per la liquidazione dei	
	certificati di pagamento.	
	L'Appaltatore si impegna altresì a rispettare tutte le prescrizioni dettate in	
	sede di approvazione del progetto oggetto di appalto, ad acquisire tutte le	
	ulteriori ed eventuali autorizzazioni che dovessero rendersi necessarie e	
	4 di 14	

	4. L'Appaltatore è altresì tenuto all'osservanza dei principi di sicurezza contenuti nella valutazione dei rischi propri dell'impresa ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e di quelli contenuti nei piani di sicurezza e coordinamento.	
	In ogni caso è soggetto alle disposizioni che il Direttore dei Lavori e il Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione vorranno impartire.	
	5. L'Appaltatore, ferme restando le disposizioni del presente articolo, ha facoltà di svolgere l'esecuzione dei lavori nei modi che riterrà più opportuni per darli finiti e completati a regola d'arte nel termine contrattuale.	
	6. La Direzione dei lavori potrà, a suo insindacabile giudizio, prescrivere un diverso ordine nella esecuzione dei lavori, senza che per questo l'Appaltatore possa chiedere compensi od indennità di sorta. L'Appaltatore dovrà pertanto adempiere a tutte le disposizioni che verranno impartite dalla Direzione dei Lavori.	
	Articolo 5. Consegna, controllo, ultimazione dei lavori e collaudo	
	La consegna delle aree oggetto dei lavori avverrà con la redazione di apposito verbale. L'appaltatore si obbliga a comunicare - previo rilascio di autorizzazione alla manomissione di suolo pubblico e di emissione dei necessari provvedimenti viabilistici - la data di inizio lavori agli uffici competenti del Servizio Tecnico dell'Ente Parco e delle Amministrazioni dei Comuni interessati dall'intervento, e ad eseguire i lavori con regolarità, garantendo la realizzazione dei lavori entro 180 giorni dalla consegna.	
	Per quanto concerne il programma di esecuzione delle attività, si fa riferimento al cronoprogramma di progetto, ovvero a quello presentato in sede di offerta tecnica se valutato positivamente ed approvato, ed alle indicazioni della Direzione Lavori, che ha facoltà di apportare variazioni motivate.	
	6 di 14	

	Sospensioni e riprese dei lavori sono regolamentate nel Capitolato	
	d'Appalto.	
	L'Ente Parco a mezzo dei propri incaricati eseguirà sopralluoghi per	
	verificare lo stato delle aree interessate dai lavori e si riserva la facoltà di	
	richiedere, se del caso, l'esecuzione dei lavori ritenuti necessari.	
	Il certificato di collaudo deve essere emesso entro tre mesi	
	dall'ultimazione lavori, debitamente accertata con apposito certificato, al fine	
	di attestare l'effettiva regolare esecuzione dei lavori. L'accertamento della	
	regolare esecuzione e l'accettazione dei lavori di cui al presente contratto	
	avvengono con approvazione del predetto certificato che ha carattere	
	provvisorio. Il predetto certificato assume carattere definitivo decorsi due	
	anni dalla sua emissione e deve essere approvato dall'Ente appaltante; il	
	silenzio dell'Ente appaltante protrattosi per due mesi oltre il predetto limite di	
	due anni, equivale ad approvazione. Salvo quanto disposto dall'Art. 1669 del	
	codice civile, l'Appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera,	
	ancorchè riconoscibili, purchè denunciati prima che il certificato di collaudo,	
	trascorsi due anni dalla sua emissione, assuma carattere definitivo.	
	L'appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla	
	gratuita manutenzione di tutte le opere ed impianti oggetto dell'appalto fino	
	all'approvazione degli atti di collaudo; resta nella facoltà dell'Ente appaltante	
	richiedere la consegna anticipata di parte o di tutte le opere ultimate.	
	Articolo 6. Modo di conduzione dei lavori	
	I lavori dovranno essere eseguiti dalla/e Ditta/e ----- e	
	dovranno altresì essere eseguiti con la massima diligenza secondo quanto	
	previsto dal progetto approvato e qui allegato. Le aree dovranno essere	
	conservate nelle migliori condizioni di manutenzione.	
	7 di 14	

	L'aggiudicatario non può modificare, sospendere o ritardare i lavori con	
	sua decisione unilaterale. Nel caso di sospensione o di ritardo dei lavori per	
	fatti imputabili all'impresa, resta fermo lo sviluppo esecutivo risultante dal	
	cronoprogramma.	
	L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere temporaneamente i	
	lavori oggetto del presente atto, in base a proprie esigenze funzionali.	
	Articolo 7. Prescrizioni di carattere generale	
	L'appaltatore è obbligato a comunicare immediatamente alla Stazione	
	Appaltante la trasformazione, la cessione di azienda o di incorporazione in	
	altra azienda e tutti gli altri casi in cui l'appaltatore sia oggetto di atti di	
	trasformazione a seguito dei quali perda la propria identità giuridica.	
	Articolo 8. Pagamenti	
	I pagamenti avvengono, nel rispetto del titolo IX del D.P.R. 207/2010, per	
	stati di avanzamento, mediante emissione di certificato di pagamento ogni	
	volta che i lavori eseguiti, comprensivi della relativa quota degli oneri per la	
	sicurezza, raggiungano un importo non inferiore a € 50.000,00, al netto del	
	ribasso e delle prescritte ritenute. Gli oneri della sicurezza verranno	
	corrisposti in proporzione all'importo di ciascuna rata di acconto e con la	
	stessa.	
	I materiali approvvigionati in cantiere in attesa di essere messi in opera	
	non verranno conteggiati.	
	L'Appaltatore dovrà indicare la persona o le persone autorizzate a	
	riscuotere, ricevere e quietanziare le somme ricevute in conto o saldo ai sensi	
	dell'art. 3, comma 1, punto b) del D.M. LL.PP. 145/2000.	
	Il pagamento sarà effettuato mediante mandato emesso da	
 dell'Ente.	

Articolo 10. Esonero di responsabilità e restituzione somme

Nel caso in cui, nel corso di un giudizio da chiunque intentato presso la magistratura competente, si pervenga all'annullamento dell'aggiudicazione descritta in premessa e, conseguentemente, della presente convenzione, le parti si impegnano a regolare i reciproci rapporti come segue:

- l'Ente Parco si impegna a corrispondere il corrispettivo spettante all'odierna
affidataria per il solo lavoro eseguito e consegnato, imputandolo alle somme
erogate ai sensi della presente convenzione;

- l'affidataria, accettando l'alea derivante dalla pendenza del giudizio, rinuncia espressamente a qualsivoglia pretesa risarcitoria o ad altre forme di ristoro economico per le conseguenze dell'eventuale annullamento dell'aggiudicazione in proprio favore pronunciato dalla magistratura; si impegna, altresì, alla restituzione delle maggiori somme percepite non imputabili al lavoro effettivamente svolto e consegnato all'Ente Parco.

Articolo 11. Cauzioni e garanzie

A garanzia del puntuale ed esatto adempimento del presente contratto,
l'impresa ha prestato la cauzione definitiva di cui all'art. 113 del D.Lgs.
163/2006, richiamata in premessa, per l'importo di Euro-----.

Nel caso si verifichino inadempienze contrattuali ad opera dell'impresa appaltatrice, l'Ente incamererà in tutto od in parte la cauzione di cui al punto precedente, fermo restando che l'impresa stessa dovrà provvedere, ove non sia attivata la procedura di risoluzione del contratto, alla sua ricostituzione entro ----- gg dalla richiesta del Responsabile del procedimento.

La garanzia resta vincolata fino al termine fissato dall'art. 113 del D.Lgs. 163/2006.

	È a carico dell'impresa aggiudicataria la responsabilità di danni a persone	
	e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia	
	per quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dei	
	lavori e delle attività connesse, sollevando l'Amministrazione da ogni	
	responsabilità al riguardo. L'impresa produce, in relazione a quanto precede,	
	polizza assicurativa per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi,	
	ai sensi dell'art. 129 del D.Lgs. 163/2006, emessa il -----da -----	
	-----, per un importo garantito di Euro-----, così come previsto nel bando	
	di gara, a garanzia dei danni eventualmente derivanti dall'esecuzione, ed Euro	
	-----per quanto attiene la responsabilità civile.	
	Articolo 12. Subappalto	
	È vietata, a pena di nullità, la cessione totale o parziale del contratto.	
	Per le lavorazioni che l'impresa intende subappaltare, giusto quanto	
	dichiarato in sede di gara, valgono le norme di cui all'art. 118 del D.Lgs.	
	163/2006.	
	Articolo 13. Piani di sicurezza	
	L'appaltatore dichiara di conoscere e rispettare i principi generali di	
	prevenzione in materia di sicurezza ed igiene del lavoro sanciti dal D.Lgs.	
	81/2008 ed s.m.i. e di essere edotto, in proposito, dell'opera e dell'ambiente	
	in cui è chiamato ad operare.	
	L'impresa aggiudicataria è altresì obbligata al rispetto di tutte le norme	
	vigenti in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro, ivi compresa quelle in	
	materia di sicurezza dei cantieri, e delle prescrizioni contenute nei piani per la	
	sicurezza di cui all'art. 131 del D.Lgs. 163/2006 e al D.Lgs. 81/2008.	
	Articolo 14. Oneri previdenziali e pagamento dei lavoratori	
	L'appaltatore è obbligato:	

	1. ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori;	
	2. a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste dalla vigente normativa;	
	3. ad essere in regola con le disposizioni di cui alla Legge 68/1999 e s.m.i.	
	In caso di mancato pagamento da parte dell'appaltatore delle retribuzioni dovute al personale dipendente, si applica l'articolo 13 del D.M. 145/2000 e s.m.i., con riserva dell'Amministrazione di pagare direttamente i lavoratori anche in corso d'opera.	
	Articolo 15. Controversie	
	Ogni controversia che dovesse insorgere tra le parti, per effetto del presente contratto e che non fosse risolta mediante accordo bonario ai sensi dell'art. 240 D.Lgs. 163/2006, sarà portata alla cognizione del Foro di Bari.	
	Articolo 16. Oneri diversi	
	Ai sensi degli artt. 116 e 118 del D.Lgs. 163/2006, la ditta appaltatrice si obbliga:	
	1. a comunicare tempestivamente all'Amministrazione appaltante ogni modifica intervenuta negli assetti societari e nella struttura dell'impresa, nonché negli organismi tecnici ed amministrativi;	
	2. a trasmettere alla stessa Amministrazione, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici.	
	Articolo 17. Trattamento dei dati personali	

